

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XIII

CAPITOLO I

LA NOZIONE DI MATERIA PENALE NELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE

1. Premessa	1
2. L'estensione a misure punitive non penali delle garanzie di cui all'art. 25 co. 2 Cost.	3
2.1. Le aperture degli anni Sessanta verso una nozione ampia di materia penale	3
2.2. La quarantennale limitazione dell'art. 25 Cost. alle sole sanzioni formalmente penali	7
2.3. L'apertura della giurisprudenza più recente ad una nozione sostanziale di sanzione penale	8
2.3.1. La sentenza n. 68 del 2017	11
2.3.2. La sentenza n. 109 del 2017	12
2.3.3. La sentenza n. 43 del 2017	14
2.3.4. Brevi considerazioni di sintesi	16
3. La (mancata) estensione a misure punitive non penali delle garanzie di cui all'art. 27 Cost.	16
4. Questioni problematiche e linee di sviluppo della ricerca	19
4.1. Una nozione unitaria o differenziata di materia penale	20
4.2. La nozione costituzionale di materia penale è diversa da quella convenzionale?	21
4.3. La graduabilità delle garanzie ed il "nucleo duro" della materia penale	22

CAPITOLO II

LA NOZIONE DI MATERIA PENALE NELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

1. Premessa	25
-------------	----

	<i>pag.</i>
2. I <i>leading cases</i> della Corte EDU	29
2.1. La sentenza <i>Engel</i> (1976)	29
2.1.1. I fatti	29
2.1.2. La violazione dell'art. 5 CEDU	29
2.1.3. La violazione dell'art. 6 CEDU e la nozione di materia penale	31
2.1.4. Le opinioni separate	34
2.1.5. Spunti di riflessione	35
2.2. La sentenza <i>Öztürk</i> (1984)	37
2.2.1. Premessa	37
2.2.2. La vicenda	37
2.2.3. La decisione della Corte e la nozione di materia penale	38
2.2.4. Le opinioni separate	42
2.2.5. Spunti di riflessione	44
2.3. La sentenza <i>Jussila</i> (2006)	47
2.3.1. Premessa	47
2.3.2. La vicenda	47
2.3.3. I criteri <i>Engel</i> nella materia fiscale	48
2.3.4. Le garanzie convenzionali ed il "nocciolo duro" della materia penale	50
2.3.5. Le opinioni separate	52
2.3.6. Spunti di riflessione	53
2.4. Conclusioni provvisorie e sviluppo del lavoro	55
3. Il secondo criterio <i>Engel</i> : la natura dell'illecito	57
3.1. Premessa	57
3.2. La teleologia dell'illecito penale convenzionale	58
3.2.1. Premessa	58
3.2.2. Finalità punitiva vs. finalità preventiva	59
3.2.3. Finalità punitiva vs. finalità riparatoria	66
3.2.4. Altre finalità estranee all'illecito penale convenzionale	67
3.2.5. La compresenza di più finalità	69
3.2.6. Considerazioni conclusive sulla teleologia dell'illecito penale convenzionale	70
3.3. Gli altri elementi rilevanti per determinare la natura penale dell'illecito	74
3.3.1. L'applicabilità generale della norma	74
3.3.2. L'argomento comparatistico	76
3.3.3. Il legame della misura con un procedimento penale	78
4. Il terzo criterio <i>Engel</i> : la gravità della sanzione	80
4.1. La natura quantitativa del criterio	80
4.2. La rilevanza generale del criterio e la centralità dell'incidenza della misura sulla libertà personale	82
4.3. La natura sussidiaria del terzo criterio <i>Engel</i> , e la sua centralità politico-criminale	86
5. La nozione di materia penale rispetto a ciascuna delle garanzie convenzionali	89
5.1. La nozione di materia penale nell'ambito dell'art. 7 CEDU	90

	<i>pag.</i>
5.1.1. Il <i>leading case Welch</i> ed il criterio del collegamento con un procedimento penale	90
5.1.2. Norme penali sostanziali vs. norme processuali o incidenti sulle modalità di esecuzione della pena	92
5.2. La nozione di materia penale nell'ambito dell'art. 4 Prot. 7 CEDU	98
5.3. La nozione di materia penale nell'ambito dell'art. 2 Prot. 7 CEDU	105
5.4. Conclusioni	106
6. Un "nucleo duro" del diritto penale?	108
7. Sintesi conclusiva	109

CAPITOLO III

LA NOZIONE DI MATERIA PENALE NELLA GIURISPRUDENZA COSTITUZIONALE DI GERMANIA, STATI UNITI E SPAGNA

1. Premessa	111
2. La nozione di materia penale nella giurisprudenza della Corte costituzionale tedesca	112
2.1. Il principio di legalità (art. 103 co. 2 GG)	112
2.2. Il principio del <i>ne bis in idem</i> (art. 103 co. 3 GG)	115
2.3. Il principio di colpevolezza	116
2.4. La presunzione di innocenza	118
2.5. Spunti di riflessione	120
3. La nozione di materia penale nella giurisprudenza della Corte Suprema degli Stati Uniti	122
3.1. La <i>due process clause</i> (V Emendamento)	122
3.2. La <i>double jeopardy clause</i> (V Emendamento)	124
3.3. Il principio di irretroattività (art. 1 Cost.)	129
3.4. L' <i>excessive fine clause</i> (VIII Emendamento)	132
3.5. Spunti di riflessione	135
4. La nozione di materia penale nella giurisprudenza della Corte costituzionale spagnola	135
4.1. Le garanzie sostanziali di cui all'art. 25 della Costituzione spagnola	135
4.1.1. Le garanzie della <i>legalidad sancionadora</i>	136
4.1.2. Le <i>sanciones encubiertas</i>	139
4.2. Le garanzie procedurali di cui all'art. 24 della Costituzione spagnola	140
4.3. Spunti di riflessione	144

CAPITOLO IV

L'AMBITO DI APPLICABILITÀ DELLE GARANZIE
COSTITUZIONALI DELLA MATERIA PENALE
NELLA DOTTRINA ITALIANA

1. Premessa	145
2. La dottrina pre-codicistica: i caratteri differenziali tra illecito penale ed illecito amministrativo	147
3. La dottrina del dopoguerra: la nozione formale e la nozione costituzionale di illecito penale	149
4. La dottrina degli anni Settanta ed Ottanta: la nozione sostanziale di reato nel contesto della depenalizzazione	154
5. Il dibattito sull'ambito di applicabilità delle garanzie costituzionali della materia penale nei lavori meno recenti	158
5.1. Il <i>seminal article</i> di Nuvolone (1968)	159
5.2. Gli autori favorevoli all'estensione delle garanzie penalistiche all'illecito amministrativo depenalizzato	161
5.2.1. La tesi di Siniscalco (1983)	163
5.2.2. La tesi di M.A. Sandulli (1983)	164
5.2.3. Cenni ad altri autori	166
5.3. Gli autori contrari all'estensione delle garanzie penalistiche all'illecito amministrativo depenalizzato	168
5.3.1. Alcuni interventi a cavallo della depenalizzazione	168
5.3.2. Il lavoro di Paliero e Travi (1988)	170
5.3.3. I contributi degli anni Novanta	173
5.4. Le garanzie penalistiche e la loro applicabilità ad altre misure afflittive diverse dalla sanzione amministrativa	175
5.4.1. Le misure di prevenzione	176
5.4.2. Le sanzioni disciplinari	178
5.4.3. Le diverse ipotesi di confisca: cenni	179
6. Le garanzie costituzionali della materia penale nella dottrina più recente	181
6.1. Le tesi contrarie o perplesse rispetto all'estensione	181
6.2. Le tesi favorevoli all'estensione	185
6.2.1. La tesi dei "cerchi concentrici" di Viganò	186
6.2.2. I "cerchi concentrici" nella ricostruzione di Manes	188
6.2.3. La tesi di F. Mazzacuva e la nozione di materia penale "a geometria variabile"	190

CAPITOLO V

DECOSTRUZIONE E RICOSTRUZIONE IN CHIAVE
GARANTISTA DELLA NOZIONE DI MATERIA PENALE

1. Premessa	193
2. Le diverse possibili accezioni di materia penale	195

	<i>pag.</i>
2.1. La nozione formale di materia penale come criterio intra-sistemico di individuazione della disciplina applicabile	195
2.2. La nozione sostanziale di materia penale come strumento di valutazione delle scelte di incriminazione del legislatore	198
2.3. La nozione sovra-legale di materia penale come strumento di effettiva tutela delle garanzie individuali da “frodi delle etichette”	201
3. La struttura della nozione costituzionale di materia penale	205
3.1. La nozione differenziata di materia penale a seconda della <i>ratio</i> della garanzia da applicare	205
3.2. I criteri più rilevanti nel giudizio circa l’ambito di applicabilità delle diverse garanzie	210
3.2.1. Il criterio della finalità punitiva della misura: precisazioni e spunti critici	211
3.2.2. Il criterio della gravità della misura e <i>l’argumentum libertatis</i>	217
3.3. Il “nucleo duro” delle misure afflittive e delle garanzie	226
3.3.1. I cerchi concentrici del sistema afflittivo	227
3.3.2. La graduabilità delle garanzie sovra-legali	229
4. Conclusioni	234
4.1. Sintesi delle tesi principali	236
4.2. La nozione di materia penale rispetto alle singole garanzie costituzionali: cenni	238
4.2.1. Il principio di irretroattività	238
4.2.2. Il principio di precisione-prevedibilità	241
4.2.3. Il principio della riserva di legge	243
4.2.4. Il principio di personalità della responsabilità penale	244
4.2.5. Il principio di colpevolezza	244
4.2.6. Il principio della finalità rieducativa della pena	245
4.2.7. I principi di offensività ed <i>extrema ratio</i>	246
4.2.8. Il principio di retroattività <i>in mitius</i>	246
4.2.9. Le garanzie procedurali	248
4.2.10. L’obbligatorietà dell’azione penale	249
 <i>Bibliografia</i>	 251